

“Mamma il libro inizia con c'era una volta una principessa?”, ma lei con una smorfia di disappunto e con un sorriso mi risponde che il suo libro è sul futuro o al massimo sul presente ma non sul passato quindi niente c'era una volta e aggiunge che le storie come quelle sono tutte uguali, stesse aspettative, poi gli ostacoli, qualcuno che ti salva e poi vissero felici e contenti ma la vita vera invece è imprevedibile, può avere momenti faticosi, tristi ma anche magici e bellissimi ma senza uno schema. Mi dice sempre che una strada non è più scontata di un'altra.



La sua forza nei periodi bui sono i sorrisi, le risate, gli
abbracci forti e sinceri, gli occhi pieni di amore e
quando mi fa girare a ritmo di musica e io rido e lei
sorridente felice so che sta mettendo da parte quel
bellissimo momento
per quando dovrà combattere.
I ricordi belli sono il suo super potere.





Lei continua comunque a sorridere e mi dice che lei sa che io sono una guerriera e che tutto il resto è solo un vestito, dice che la mia spada è il mio carattere, la mia personalità che mi permetterà di essere chi sono a prescindere dal vestito che indosserò, dice che anche se metto tutù e brillantini lei vede l'armatura che mi fa sbattere i piedi per strillarle addosso che sono "una femmina carina ed elegante".

"Amore mio, tante femmine prima di te hanno lottato affinché tu possa scegliere che tipo di femmina essere, non far sì che l'abbiano fatto invano privandoti della libertà di sperimentare prima di scegliere chi essere e cosa indossare.

